

A.S. ROMA S.p.A.

Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Capitale Sociale: Euro 94.332.348 interamente versato

Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093

Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006

Direzione e coordinamento: AS Roma SPV LLC

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEL D. LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018 ED AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'Assemblea degli Azionisti della Società

A.S. ROMA S.p.A.

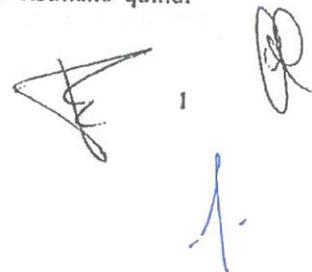
Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 26 ottobre 2017, con scadenza dell'incarico alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2020.

La medesima Assemblea del 26 ottobre 2017 ha inoltre provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 14 membri, di cui n. 7 riconosciuti indipendenti secondo quanto dagli stessi dichiarato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2017, ha nominato un Amministratore Delegato, un Comitato Esecutivo composto di 3 membri, un Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi (CCIGR) composto da 3 Consiglieri indipendenti e un Comitato per le Nomine e Remunerazione composto da tre Consiglieri indipendenti.

In data 14 maggio 2018 l'avv.to Gianluca Cambareri rassegnava le dimissioni da membro CCIGR e dal Comitato per le Nomine e Remunerazione che attualmente risultano quindi



composto di due membri ciascuno, in attesa di individuare il consigliere da reintegrare in entrambi che presenti le giuste competenze.

In data 27 settembre 2018, con efficacia dal 1° ottobre 2018, AS Roma e il dott. Umberto Gandini hanno risolto anticipatamente il proprio rapporto di lavoro e il dott. Umberto Gandini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore, amministratore delegato e membro del comitato esecutivo di AS Roma spa, nonché dalle altre cariche ricoperte nella Società e nelle Società del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 maggio 2018, ha rinnovato per il triennio 2018/2021 l'incarico dell'Organismo di Vigilanza nella composizione esistente di un membro esterno con la qualifica di Presidente ed uno interno alla Società con compiti di *internal auditing*.

L'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per gli esercizi dal 2009/10 al 2017/18, è stato conferito alla Società di Revisione BDO (d'ora in avanti BDO) dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 ottobre 2009.

Con la assemblea degli Azionisti per la approvazione del bilancio al 30 giugno 2018, pertanto, giunge a scadenza l'incarico in essere ai fini della revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409 bis c.c. e degli art. 13 e ss del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

L' art. 13, co 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, testualmente prevede che: *"...l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*.

Per gli enti di interesse pubblico l'art. 17, co. 1, del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39, prevede che *" l'incarico di revisione legale ha la durata di nove esercizi per le società di revisione e di sette esercizi per i revisori legali"*,

E' stata, pertanto, posta in essere dalle competenti strutture della AS Roma SpA e dal Collegio Sindacale una procedura di selezione volta ad individuare il nuovo soggetto giuridico cui conferire l'incarico per il novennio 2019/2027. All'esito della procedura esperita, il Collegio sindacale ha formulato la propria raccomandazione alla Assemblea degli



2



Azionisti di conferire l'incarico di revisione legale di AS Roma SpA a Deloitte & Touche e, in caso di non accettazione dell'incarico da parte di questa, a PWC; il Collegio sindacale ha, inoltre, espresso la propria preferenza nei confronti di Deloitte & Touche in quanto società che ha ottenuto il punteggio più elevato a seguito della procedura di valutazione delle offerte effettuate e, pertanto, ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico in linea con le esigenze della A.S. Roma.

Il bilancio separato ed il bilancio consolidato di Gruppo, chiusi al 30 giugno 2018 e corredati delle rispettive Note Illustrative, Rendiconto finanziario e Relazione sulla Gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 ottobre 2018, avendo a tal proposito il Collegio rinunciato ai termini di legge.

Nelle Note Illustrative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, vengono correttamente indicati i principi ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura.

A tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo le indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha acquisito le informazioni per lo svolgimento della propria attività sia attraverso periodici incontri con le funzioni rappresentative della struttura aziendale, sia in virtù di quanto discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In particolare il Collegio dà atto di avere:



3



- partecipato a n. 2 riunioni assembleari;
- partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- partecipato a n. 2 riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ed ottenuto informativa di quanto discusso nelle riunioni del Comitato stesso;
- acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza;
- effettuato n. 8 riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed attraverso incontri con i funzionari preposti;
- intrapreso un'attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali; a tale proposito il Collegio ha preso atto dell'attività di *risk assessment* e del piano di audit approvati dal Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2018;
- incontrato periodicamente i responsabili della BDO, società incaricata della revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni;
- preso atto e valutata la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni effettuate infragruppo e con parti correlate come indicate dagli Amministratori nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del bilancio consolidato, cui il Collegio rinvia;



- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottato dalla Società; a tale riguardo attestiamo che, nel corrente esercizio, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha effettuato n. 2 riunioni, mentre il Comitato di Remunerazione ed il Comitato esecutivo non hanno effettuato riunioni ;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 risulti conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.

Si segnala inoltre che al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla BDO Italia, né ad altre società appartenente allo stesso *network*, incarichi diversi dalla revisione contabile del bilancio separato e consolidato, dalla revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e trimestrale, dall'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ex art. 155, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 58/1998, dalla verifica e sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C. e dalla sottoscrizione di covenants della partecipata ASR Media and Sponsorship S.r.l.

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, acquisendo altresì apposita dichiarazione in merito.

Si segnala che la Società di Revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili e che, in data odierna, ha emesso senza rilievi le proprie Relazioni, attestando altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis* del D. Lgs. N. 58/98 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio separato della società e con il bilancio consolidato, sono conformi alle norme di legge e non contengono errori significativi (art. 10 D.Lgs 139/2015).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere



5



dal Consiglio di Amministrazione siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;

- che non siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla Consob sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del responsabile del controllo interno;
- che sia stata adottata idonea procedura per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento Consob, per garantire che le stesse siano state concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- sul processo di predisposizione delle relazioni annuali del Comitato di Controllo Interno e sul Governo societario e sugli assetti proprietari;
- sulla adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 ed ha preso parte alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi con particolare riferimento alle attività di valutazione della adeguatezza della procedura con Parti Correlate, in applicazione del Regolamento Consob n.17221/10, ed ai contratti infragruppo stipulati a seguito della operazione di finanziamento infragruppo intervenuta nel corso dell'esercizio.

Il Collegio pone all'attenzione degli Azionisti i seguenti fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, tutti adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione:

- e' stato concluso l'aumento di capitale di AS Roma S.p.A deliberato con assemblea straordinaria del 26 ottobre 2017; a seguito di detta operazione il nuovo capitale sociale risulta pari a Euro 94.332.348;
- il Club Financial Control Body dell'UEFA ha riconosciuto raggiunti i requisiti ed obiettivi generali dell'accordo transattivo sottoscritto in data 8 maggio 2015 a seguito del mancato rispetto dei requisiti di Break-even stabiliti dal Financial Fair Play per il periodo di monitoraggio 2014/15;
- e' stato sottoscritto il contratto di partnership pluriennale con la compagnia aerea Qatar Airways come "Main Global Partner" e sponsor di maglia ufficiale fino al



6



30 giugno 2021; per effetto della sottoscrizione di detto contratto, i ricavi per sponsorizzazioni dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 hanno beneficiato di una *signing fee* di 6 milioni di Euro, mentre per ciascuno dei successivi esercizi fino alla scadenza del contratto beneficerà di 11 milioni di Euro oltre a bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi;

- in merito alle attività legate al nuovo stadio, la Conferenza dei servizi indetta dalla Regione Lazio per valutare ed approvare le modifiche al progetto del nuovo stadio della Roma rese necessarie a seguito della nuova delibera di pubblico interesse approvata dall'assemblea del Comune di Roma intervenuta nel giugno 2017, si è conclusa positivamente in data 5 dicembre 2017; l'iter procedurale successivo ancora in corso prevede che il provvedimento conclusivo del procedimento sarà la delibera della Giunta Regionale di approvazione della Variante Urbanistica che costituirà permesso di costruire.

Con riferimento al bilancio sottoposto all'approvazione della Assemblea degli Azionisti, il Collegio osserva quanto segue:

- il risultato economico dell'esercizio presenta una perdita di 18,8 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio che aveva registrato una perdita di 35,5 milioni di Euro. La differenza positiva è principalmente dovuta ai maggiori ricavi relativi ai risultati conseguiti nella competizione europea di UEFA Champions League ed alla crescita dei ricavi per sponsorizzazioni a seguito della contabilizzazione della *Signing Fee*, pari ad Euro 6 milioni, riconosciuta da Qatar Airways;
- per contro si registra un incremento delle spese del personale di circa 14 milioni di Euro, principalmente dovuto al costo del personale tesserato, e una riduzione, di circa 33 milioni di Euro, del risultato netto della Gestione Operativa dei calciatori, sostanzialmente dovuta alle minori plusvalenze da cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori conseguite nell'esercizio;
- con riferimento alla consistenza del Patrimonio netto al 30 giugno 2018, in data 16 aprile 2018 la Assemblea degli Azionisti prendeva atto della situazione semestrale al 31 dicembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018 la quale evidenziava una perdita conseguita nel primo semestre dell'esercizio

7

2017/18 che aveva ridotto il Capitale Sociale di oltre un terzo, determinando così il verificarsi dei presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. In particolare, il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2017 era pari a 3,06 milioni di Euro, a fronte di un Capitale Sociale di 59,6 milioni di Euro e ad una perdita di periodo di 37,4 milioni di Euro.

L'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2018 prendeva atto del verificarsi dei presupposti di cui all' art. 2446 del c.c., rinviando alla assemblea di approvazione del bilancio al 30 giugno 2018 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall' art. 2446 comma 2 del Codice Civile.

Il positivo andamento dei ricavi nel secondo semestre dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 e l'effetto positivo dell'aumento di capitale, tuttavia, non hanno consentito il superamento della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

A tale riguardo la Assemblea degli azionisti convocata per i giorni 26 e 27 ottobre 2018 rispettivamente in prima e seconda convocazione, è chiamata a deliberare in merito.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, sotto il profilo finanziario gli amministratori ritengono che la adeguata gestione delle risorse finanziarie e, ove necessario, il realizzo di *asset* aziendali, consentano di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla attività operativa, dagli investimenti effettuati e dalle scadenze nell'esercizio dei debiti finanziari.

In data 5 ottobre 2018, inoltre, il consiglio di amministrazione ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali per l'esercizio 2018/19 che tiene anche conto dei fatti gestionali intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio quali il realizzo di significative plusvalenze derivanti da cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Dette plusvalenze, unitamente alla quota parte dei proventi derivanti dalla partecipazione alla competizione sportiva della UEFA Champions League, permettono il conseguimento di un utile di periodo ed un incremento del patrimonio netto rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2018, che di fatto permette di superare le problematiche patrimoniali evidenziate al 30 giugno 2018;

- con riferimento alla situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2018, la stessa presenta un totale capitale investito di 113,3 milioni di Euro, a fronte di un importo



- di 103,5 milioni di Euro al 30 giugno 2017; il capitale corrente netto al 30 giugno 2018 e' negativo per 83,5 milioni di Euro, con una variazione in aumento di 19,3 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio;
- il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 e' negativo per 105,4 milioni di Euro, a fronte di un importo di 88,9 milioni di Euro del precedente esercizio, per effetto della contabilizzazione della perdita di periodo pari ad 25,5 milioni di Euro;
- il risultato economico consolidato di 25,5 milioni di Euro, per contro, evidenzia un miglioramento rispetto al precedente esercizio la cui perdita di periodo risultava pari a 42 milioni di Euro;
- sotto il profilo finanziario, la posizione finanziaria netta complessiva, sia nel bilancio separato che in quello consolidato, presenta un incremento rispetto al precedente esercizio; in particolare, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2018 e' negativa per 218,8 milioni di Euro, rispetto a 192,5 milioni di Euro al 30 giugno 2017, in crescita di 26,3 milioni di Euro; tale differenza e' principalmente dovuta alla minore liquidita' presente in cassa alla data di chiusura dell'esercizio e all'incremento dei debiti relativi a finanziamenti erogati dalla capogruppo ASR SPV LLC attraverso l'azionista di maggioranza NEEP Roma Holding S.p.A., mentre i crediti finanziari risultano invariati e l'indebitamento totale sostanzialmente stabile.

Tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura delle perdite accumulate al 30 giugno 2018 mediante utilizzo parziale delle riserve di patrimonio disponibili, né ha osservazioni in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

5 ottobre 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente



Dott. Massimo Gambini – Sindaco effettivo



Dott. Pietro Mastrapasqua - Sindaco effettivo

